

GALLERIA CONTINUA / Les Moulins

SOPHIE WHETTNNALL

Femme sans ombre. Hommage à Shirîn Malek-Mansour

Vernissage : Sabato 26 ottobre

Dal 26 ottobre al 22 dicembre 2013

GALLERIA CONTINUA / Les Moulins ha il piacere di presentare una mostra personale di Sophie Whettnall, *Femme sans ombre. Hommage à Shirîn Malek-Mansour*.

"Simple things are often best" con queste parole Robert Storr conclude la sua critica *Shadow boxing* il film in cui Sophie Whettnall rappresenta i rapporti tra un uomo e una donna di una violenza implicita all'interno di una palestra.

Nata a Bruxelles nel 1973, Sophie Whettnall lavora con il video, la fotografia, le installazioni e le performance. L'intimità e il rapporto della donna con lo spazio esterno, il visibile e il segreto, la presenza e il vuoto, sono i temi propri dell'artista. L'altalenare da uno stato all'altro – la non sottomissione dopo la dipendenza – attraversa in filigrana la sua opera. Le problematiche della dualità e dell'alterità permettono di rappresentare tali nozioni.

Vincitrice del prestigioso Prix de la Jeune Peinture belge nel 1999, le opere di Sophie Whettnall sono esposte attraverso il mondo. Nel 2005 ricopre di neve rossa lo spazio espositivo della Casa Velasquez a Madrid. Nel 2007 viene scelta da Daniel Buren per prendere parte a *L'Emprise du lieu* nella tenuta del Pommery. Lo stesso anno la Whettnall partecipa alla 52esima Biennale di Venezia commissariata da Robert Storr, e al CGAC di Santiago di Compostela (Spagna). Nel 2012 la Fondazione Miro le consacra una mostra personale, i suoi video sono inoltre presentati al padiglione belga dell'Esposizione Universale di Shanghai.

Le opere esposte al Moulin questo autunno sono di una sobrietà illuminata. E' su questa economia che l'artista incentra il suo linguaggio plastico.

Dodici sculture s'innalzano nelle sale dallo stile industriale della galleria, circondate da pannelli di legno dipinti con inchiostro nero. Nella sala laterale, una proiezione trittica mostra una sfilata di donne in un paesaggio fertile.

Un assemblaggio di tavole di legno sottili come pagine bianche costituisce l'opera *Femme sans ombre*, dal titolo eponimo dell'opera di Richard Strauss. I pannelli sono posati a terra appoggiati al muro, elementari, risonanti nello spazio crudo del Moulin. La ricerca pittorica attorno all'ombra e alla luce conduce all'astrazione.

Paesaggi, ritratti, l'artista lavora qui sul tema di un'identità perduta o ridotta all'essenziale dipingendo con inchiostro nero la silhouette gemella di un'assenza, riducendo il mondo a macchie nere vibranti la cui ripetizione invoca uno stato di contemplazione meditativa.

Nella stessa sala, *Les Porteuses*, ceste di forme diverse poste su zoccoli slanciati di legno o di metallo, definiscono eleganti silhouette di donne africane in un monocromo ieratico.

In questa marcia silenziosa, lo zoccolo diventa piedistallo e la cesta una metonimia del mondo della donna che ne porta su di sé il peso.

Il video presenta dei Burkinabé in una parata nel mare delle erbe alte. Il film, proiettato su tre schermi che raccolgono i tre tempi della parata, mostra tutta l'umanità di un'azione semplice, un rituale senza tempo.

Natura nello spazio, gesti formali e proiezioni sul legno – un circolo di racconti invariabile come l'origine dei mondi.

GALLERIA CONTINUA / Les Moulins

46 rue de la Ferté Gaucher 77169 Boissy-le-Châtel – Francia

T +33(0)1 64 20 39 50, lemoulin@galleriacontinua.fr

www.galleriacontinua.com